La Pietro Coricelli SpA per la riduzione delle emissioni di CO_2: un impegno concreto di responsabilità sociale ed ambientale

Rispetto delle persone e della comunità, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali in un'ottica di crescita ed evoluzione sostenibile. Il forte attaccamento a questi valori e la convinzione che la reputazione d'impresa sia strettamente legata ai comportamenti che questa mette in atto, hanno portato la Pietro Coricelli SpA ad intraprendere volontariamente un percorso virtuoso nel governo della proprie attività partendo dalla formalizzazione di una **politica ambientale** in grado, non solo di rispettare la legislazione ambientale vigente, ma anche e soprattutto di **minimizzare l'impatto ambientale** sul territorio e di definire precisi obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali nel breve e medio termine.

La Pietro Coricelli Spa è stata così la prima industria olearia in Italia che, già dal 2010, ha messo in atto un progetto che ha come obiettivo quello di misurare e verificare la **carbon footprint** del sito cioè, le emissioni totali di anidride carbonica generate durante il processo di creazione del prodotto.
La riduzione di emissioni di gas a effetto serra in atmosfera è infatti un aspetto sempre più sentito dai consumatori che ormai cercano di privilegiare l'acquisto dei prodotti di quelle aziende consapevoli che si adoperano per migliorare le condizioni ambientali.

La complessità del tema e la necessità di ricevere una valutazione oggettiva delle proprie performance e delle aree di miglioramento, hanno così spinto l'Azienda ad affidare ad una **terza parte indipendente, l'ente di certificazione DNV Business Assurance**, lo studio delle emissioni in atmosfera di CO_2 generate dalle attività produttive del proprio sito di Madonna di Lugo Spoleto (PG).

Lo studio ha permesso alla Pietro Coricelli SpA di fissare con precisione la propria prestazione energetica e di definire quindi un piano dettagliato di azioni e misure per la riduzione delle emissioni di CO_2 del sito.
Il piano prevede innanzitutto una sensibile **riduzione delle emissioni dei gas effetto serra** grazie alla **diminuzione dei consumi energetici** con interventi di ottimizzazione e innovazione delle macchine, dei processi e degli impianti.
Il nuovo piano comprende inoltre un progetto di **cogenerazione di energia elettrica e calore** tramite l'installazione di 3 nuovi motori da 1MW ciascuno, alimentati ad olio vegetale puro tracciato, che permetteranno all'azienda di ridurre significativamente le emissioni di CO_2 derivanti dall'approvvigionamento energetico da fonti non rinnovabili e che porteranno, secondo le stime dell'Ente terzo, ad una riduzione della CO_2 emessa pari al 553% (17.430 tonnellate/anno) nell'arco di dodici mesi.
Infatti i 3 motori installati dall'Azienda hanno la capacità di generare in un anno 24 milioni di KW di energia elettrica e 3000 kg/h di vapore. Tale energia termica è pari a quella sviluppata in un anno da ca. 2 milioni di m^3 di metano.

La creazione della **piantumazione intensiva di alberi di olive,** 90 ha ca. di terreno con circa 120.000 piante di olivo, costituendo anche un **campo di cattura di carbonio,** compenserà, secondo le stime, circa il 5.7% (180 tonnellate/anno) della CO_2 emessa su base annua dal sito in atmosfera.

Le misure previste permetteranno quindi, non solo **l'intera compensazione delle emissioni** di CO_2 del sito, ma garantiranno anche un **disavanzo in termini di recupero** delle emissioni che porterà a un bilancio complessivo con **valore negativo pari al 459%** (14.460 tonnellate/anno).

La prima parte del percorso, intrapresa alla fine di gennaio 2011, si è conclusa il 27 giugno scorso con i seguenti risultati, oggettivati delle valutazioni dell'Ente terzo:

Totale CO2 emesso in atmosfera:	3.150 tonnellate
Totale di olio lavorato:	46.883.749 kg
CO2 emessa in atmosfera:	67 g **per kg di olio lavorato**
Energia consumata:	291 kcal **per kg di olio lavorato**
CO2 che si risparmierà con i gruppi di cogenerazione alimentati ad olio vegetale:	17.430 tonnellate/anno
CO2 che si risparmierà con la piantumazione Intensiva di alberi di olivo:	180 tonnellate/anno
Crediti di CO2 potenzialmente conseguibili:	**14.460 tonnellate/anno**

Il percorso proseguirà, nel corso di quest'anno e negli anni successivi, con il **monitoraggio delle prestazioni energetiche ed ambientali** e dell'andamento degli obiettivi pianificati con elaborazione di report che saranno utilizzati come strumenti di comunicazione e condivisione con i cittadini e con le parti istituzionali interessate.